



VIOLINO SUPPLEMENTARE BIENNIO

Corso annuale, con esame (15 ore individuali, 6 cf)

Premessa

I corsi di “Strumento supplementare” (Altro strumento) si possono inserire tra le materie a scelta dello studente nei piani di studio dei Diplomi Accademici di I e II livello (Triennio e Biennio); qualora lo strumento supplementare scelto al Biennio sia lo stesso precedentemente studiato al Triennio il programma di esame dovrà essere diverso e di difficoltà superiore rispetto a quello precedentemente presentato e che abbia già dato luogo all’acquisizione di crediti formativi.

Programma di studio

Esercizi e repertorio significativo ai fini della preparazione degli esami

Il programma di studio è strutturato in modo da offrire allo studente la possibilità di personalizzare il proprio percorso formativo. Allo studente principiante o poco esperto verrà offerta la possibilità di conoscere lo strumento e di comprenderne le problematiche, ma anche le possibilità e peculiarità; allo studente più esperto sarà offerta la possibilità di affrontare problematiche tecnico-musicali più complesse mediante lo studio di un repertorio che potrà spaziare dal barocco al contemporaneo, dallo studio, alla sonata o al concerto.

Il programma di studio potrà quindi comprendere:

- Studio della condotta dell’arco e dei colpi d’arco più comuni quali detache, legato e staccato. (Curci “tecnica fondamentale del violino, Laoureux, Crickboom, o altri)
- Posa delle dita e il rapporto tra la loro posizione sulla tastiera e la formazione degli intervalli . (Curci “tecnica fondamentale del violino, “50 studietti melodici” Laoureux, Crickboom, Sitt I fascicolo o altri)
- Posizioni fisse (Sitt II fascicolo, Curci “60 studi nelle posizioni fisse” ecc.)
- cambi di posizione (Sitt III fascicolo, Curci “26 studi per i cambi di posizione” o altri)
- Scale e arpeggi a una, due o tre ottave (Zanettovich, Schininà, Bloch o altri)
- Facili brani per violino e pianoforte o duetti
- Studi di Kreutzer, Rode, Rovelli, Divertimenti di Campagnoli o altri
- Brani tratti dalle Sonate e Partite per violino solo di J. S. Bach
- Sonate per violino e pianoforte o concerti dal periodo barocco al contemporaneo
- Aspetti teorici inerenti allo strumento, con particolare attenzione ai colpi d’arco, ai possibili “effetti” (pizzicato, glissando ecc)

Programma dell’esame di “Violino supplementare” per principianti (6 cf)

1. Esecuzione di:
 - a. scala e arpeggio di Sol maggiore sciolti, legati e staccati (facoltativamente a 3 ottave)
 - b. due studi presentati dal candidato con l’uso di tutte e quattro le dita
 - c. un facile brano per violino e pianoforte o violino ed altro strumento (facoltativamente con cambi almeno fino alla 3^a posizione)
2. Prova di cultura: dar prova di conoscere e comprendere il significato dei termini tecnici inerenti allo strumento, con particolare attenzione ai colpi d’arco e ai possibili “effetti” (pizzicato, glissando ecc...)

Programma dell'esame di "Violino supplementare" per violisti (6 cf)

1. Esecuzione di:
 - a. uno studio, estratto a sorte seduta stante, fra due di media difficoltà presentati dal candidato e scelti tra gli autori classici (Kreutzer, Campagnoli, Rode, o altri)
 - b. due tempi di carattere contrastante scelti dal candidato, da una Sonata o Partita di J.S. Bach per violino solo
 - c. un tempo di una composizione (Sonata, Concerto, Suite, ecc.) per violino e pianoforte, dal periodo barocco al contemporaneo

Nota

Vedi anche le indicazioni generali relative agli insegnamenti supplementari